



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - www.apam.it

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI  
RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI  
PRODOTTI DA APAM ESERCIZIO SPA  
(CIG 89729665C9)**

**CAPITOLATO D’ONERI**

**ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO**

E’ oggetto del presente Capitolato l’affidamento triennale del servizio di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei seguenti rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti da Apam Esercizio Spa:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02 (prevalentemente filtri aria)	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze ( <u>fusti/cisternette vuote, contenenti residui di oli lubrificanti, antigelo, idrocarburi</u> )
16.01.19	Plastica	20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
16.01.20	Vetro	16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.19 a 16.02.13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti (prevalentemente sedili autobus / parti interne di autobus)	16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12 ( <u>monitor pc</u> )
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11	17.09.04	Rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03*
15.01.06	Imballaggi in materiali misti (prevalentemente bancali in legno)	16.01.17	Metalli ferrosi
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze ( <u>bombolette spray</u> )	16.06.01*	Batterie al piombo

Con la sottoscrizione del presente Capitolato, il Fornitore rinuncia espressamente ad avanzare qualsiasi pretesa al riguardo, mentre rimane vincolato al servizio per tutta la durata del contratto, anche nel caso in cui lo stesso risultasse di maggiore o minore entità rispetto alle previsioni.

**ART. 2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

**2.1 Servizio di smaltimento dei rifiuti**

L’importo presunto dell’appalto è costituito dalle quantità triennali presunte, indicate nelle tabelle del modello di Offerta economica, desunte dalla contabilizzazione dei rifiuti, oggetto del presente appalto, negli anni precedenti.

Le quantità triennali dei rifiuti indicate, sono da intendersi presunte e non garantite, essendo la produzione dei rifiuti in stretta connessione con la gestione operativa degli impianti. Di conseguenza, l’importo netto del servizio, determinato in sede di aggiudicazione, sulla base dell’offerta presentata, potrà subire, nel corso del periodo contrattuale, variazioni in aumento o in diminuzione, senza limite alcuno, per il mutare delle quantità conferite.

Il servizio comprende le analisi annuali di caratterizzazione dei rifiuti CER 15.02.03 e CER 16.01.12, per le quali l’Aggiudicatario trasmetterà ad APAM i relativi rapporti di prova.

Apam potrà richiedere lo smaltimento di rifiuti non indicati nelle tabelle, per i quali il Fornitore proporrà apposita quotazione, su richiesta della Stazione Appaltante.

## 2.2 Servizio di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei container di rifiuti viene effettuato dal deposito di prelievo agli impianti di destinazione mediante automezzi, dotati di motrice e rimorchio, idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto oggetto del presente appalto.

Il Fornitore dovrà, inoltre, provvedere al trasporto in ADR per alcune tipologie di rifiuti che, allo stato attuale, sono soggetti alla classificazione ADR, ovvero CER 15.01.10\* (bombolette spray) e CER 16.06.01\*. Si precisa che la classificazione ADR è soggetta a variazione, in funzione delle analisi periodiche previste.

## 2.3 Servizio di noleggio di container per lo stoccaggio dei rifiuti

Lo stoccaggio dei rifiuti, oggetto del presente appalto, viene effettuato mediante il noleggio di n. 3 container scarrabili a due scomparti, con apertura a leva dall'alto e paratia interna mobile, idonei per la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Container -A- per il conferimento dei rifiuti CER 15.01.06 Imballaggi misti / CER 16.01.22 Componenti non specificati;
- Container -B- per il conferimento dei rifiuti CER 16.01.17 Metalli ferrosi / CER 16.01.20 Vetro;
- Container -C- per il conferimento dei rifiuti CER 16.01.19 Plastica / CER 15.03.03 Assorbenti, materiali filtranti.

I contenitori forniti a noleggio dal Fornitore dovranno avere indicativamente dimensioni cm L 600 x P 250 x H 250 e capacità 20 mc.



*Immagine a puro scopo illustrativo*

## 2.4 Fornitura di contenitori per lo stoccaggio del rifiuto CER 16.06.01\* e CER 16.02.14

All'avvio del servizio, oggetto del presente appalto, il Fornitore dovrà provvedere alla consegna dei seguenti contenitori:

- n. 4 casse vuote, dotate di coperchio, realizzate in materiale plastico, di dimensioni indicative cm L 120 x P 100 x H 76, idonee per la raccolta, conservazione e il trasporto dei rifiuti CER 16.06.01\* Batterie al piombo;
- n. 4 casse vuote, dotate di coperchio, idonee per la raccolta, conservazione e il trasporto dei rifiuti CER 16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.19 a 16.02.13.



*Immagine a puro scopo illustrativo*

## ART. 3 DURATA DELL'APPALTO – OPZIONI E PROROGA

Il contratto per il servizio oggetto del presente appalto avrà validità a partire dal 01/01/2022 per una durata di 36 (trentasei) mesi e comunque fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di attivare una proroga tecnica, limitatamente al periodo presumibile di perfezionamento della procedura di gara per un nuovo appalto e comunque per il tempo necessario a tale formalizzazione, per un massimo di 4 (quattro) mesi, alle medesime condizioni commerciali ed economiche del contratto originario.

E' in ogni caso escluso il rinnovo tacito del contratto, che cesserà alla scadenza naturale, in difetto di comunicazione, senza necessità di disdetta o preavviso alcuno.

#### ART. 4 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO – ONERI SICUREZZA

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a € 40.000,00 (euro quarantamila/00) + Iva, inteso come differenza tra gli importi presunti a debito e a credito di Apam, suddivisi in:

- € 38.100,00 (euro trentottomilacento/00) + Iva (soggetto a base d'asta al ribasso) per oneri a debito di Apam relativi al servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, comprensivo di noleggio container, fornitura di casse per lo stoccaggio dei rifiuti CER 16.06.01\* Batterie al piombo, analisi annuali di caratterizzazione dei rifiuti (ove previsto) con rilascio del rapporto di analisi e tutti gli oneri necessari allo svolgimento del servizio appaltato;
- € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento/00) + Iva (soggetto a base d'asta al rialzo) per importi a credito di Apam relativi al servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti CER 16.01.17 e CER 16.06.01\*;
- € 4.000,00 (euro quattromila/00) + Iva per l'eventuale proroga del servizio per un massimo di 4 (quattro) mesi;
- € 300,00 (euro trecento/00) + Iva per oneri della sicurezza per tutta la durata contrattuale, non soggetti a ribasso.

Gli importi sopraelencati sono da considerarsi al netto dell'IVA di legge, ove applicabile, e di altri oneri fiscali se dovuti.

#### ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio richiesto avrà luogo mediante la raccolta dei rifiuti prodotti, che verranno ritirati nelle giornate feriali, dal lunedì al venerdì, previo accordo con il Responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto, presso il Deposito Apam in Via dei Toscani n. 3/c – Mantova, con una frequenza indicativa di n. 8 prelievi annuali.

La raccolta dei rifiuti ed il trasporto degli stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore, o da eventuale subappaltatore, in condizioni di sicurezza a salvaguardia dell'ambiente e nel pieno rispetto delle normative di legge vigenti e, comunque, di tutte quelle che regolamentano la materia, ivi compreso il Codice della Strada.

Nell'effettuazione del servizio di imballaggio, carico e trasporto dei rifiuti l'impresa si impegna ad ottemperare agli obblighi derivanti dall'accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluta manleva di Apam da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve garantire:

- l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
- la movimentazione dei rifiuti dal deposito di Apam ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei container di rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- l'impiego di personale adeguatamente formato;
- Il trasporto dei rifiuti dal deposito di prelievo agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto;
- l'emissione dei formulari di identificazione, necessari al prelievo dei rifiuti;
- il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale, in possesso delle autorizzazioni di legge;
- l'invio a fine mese delle fatture relative ai prelievi effettuati ed, unitamente alle fatture, la restituzione delle copie dei formulari di identificazione vidimati dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
- la gestione delle emergenze di cui all'ART. 7 .

Apam Esercizio Spa comunicherà via fax o mail all'impresa con adeguato anticipo il tipo di rifiuti su cui svolgere il servizio e l'impresa è tenuta ad intervenire **entro 5 (cinque) giorni lavorativi** dalla richiesta di ritiro, che potrà essere effettuata dall'addetto dell'impianto semplicemente con chiamata a mezzo telefono ai numeri indicati in sede di contratto.

Sarà cura del Fornitore rilasciare ad Apam Esercizio Spa il "Formulario di Identificazione del Rifiuto", che deve sempre accompagnare i rifiuti medesimi dal trasporto allo smaltimento, ai sensi della vigente normativa.

L'Impresa è vincolata a riconsegnare ad Apam la quarta copia del suddetto Formulario, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore a garanzia che la gestione e lo smaltimento dei rifiuti sono stati effettuati nel rispetto delle norme vigenti. Il Fornitore provvederà inoltre alla trasmissione a mezzo mail ad Apam della scansione della quarta copia del suddetto Formulario, entro due giorni lavorativi dal ritiro dei rifiuti.

Il ricevimento della quarta copia del citato Formulario servirà, inoltre, per il riscontro del peso netto dei rifiuti ritirati, ai fini del pagamento del corrispettivo all'impresa, nonché al completamento della compilazione delle operazioni di carico e scarico sul registro (peso verificato al destino).

Le operazioni di carico sui mezzi di trasporto dell'Impresa, limitatamente ai rifiuti depositati nei contenitori, sono a carico dell'Impresa Appaltatrice stessa che potrà utilizzare allo scopo idonei mezzi meccanici.

Con riferimento al trasporto delle merci in regime ADR, l'Impresa si impegna a:

- fornire consulenza alle operazioni di carico e di trasporto in caso di trasporto in regime ADR;

- fornire il nominativo del consulente per la sicurezza ADR;
- fornire contenitori omologati per il trasporto in ADR per il CER 16.06.01\*;
- pesare i rifiuti, all'atto del ritiro e a mezzo di apposite strumentazioni e rilasciare copia della pesata ad Apam.

Il trasportatore, durante il viaggio, dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare lo spandimento dei rifiuti nell'ambiente circostante.

#### **ART. 6 VARIAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti che, a seguito di nuove disposizioni normative o per garantire l'efficienza e l'economicità del servizio, ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportune, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio degli interventi eseguiti in più o in meno.

L'importo complessivo delle varianti deve rientrare nei limiti previsti dalla normativa vigente, di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Non sono riconosciute varianti, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza previo ordine scritto di Apam, a seguito di presentazione di preventivo.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento del servizio e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

#### **ART. 7 GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Il Fornitore deve garantire l'immediato svuotamento dei container degli insediamenti qualora i medesimi e/o gli edifici limitrofi vengano interessati da un'emergenza (ad es. perdite e sversamento di sostanze inquinanti, allagamenti, ...), a seguito di richiesta che potrà essere effettuata dall'addetto dell'impianto semplicemente con chiamata a mezzo telefono ai numeri indicati in sede di contratto.

Per la gestione in urgenza non saranno riconosciuti sovrapprezzi.

#### **ART. 8 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE ED IGIENE DEL LAVORO**

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nelle parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto", che forma parte integrante al presente Capitolato d'Oneri.

#### **ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in caso di possesso delle certificazioni indicate all'art. 93 comma 7 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e UNI EN ISO/ICE 17000, di cui l'operatore economico aggiudicatario dovrà allegare copia con autocertificazione di conformità all'originale.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

## ART. 10 PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITÀ

I singoli prezzi unitari, siano a credito o a debito di Apam, per il servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, si intendono fissati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono, per tutto il periodo di validità contrattuale, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui l'Appaltatore stesso non abbia tenuto presente.

L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

## ART. 11 FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

L'operatore economico aggiudicatario emetterà fatture ELETTRONICHE alle seguenti scadenze:

- a) posticipata alla fine del mese in cui verrà effettuato il servizio di smaltimento dei rifiuti con oneri a debito di Apam, comprendente il corrispettivo per la quantità di rifiuti ritirati e il trasporto effettuato; la fattura dovrà essere corredata dalla copia dei formulari di identificazione vidimata dall'impianto di destinazione e contenente l'annotazione del peso verificato dei rifiuti conferiti;
- b) trimestrale posticipata, per il canone di noleggio dei container per lo stoccaggio dei rifiuti.

Le fatture, da inoltrare al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato [apamfepa@legalmail.it](mailto:apamfepa@legalmail.it) dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiederà, inoltre, di trasmettere all'indirizzo [apam@apam.it](mailto:apam@apam.it) una copia di cortesia in formato .PDF.

Il pagamento delle competenze sarà effettuato mediante lo strumento del Bonifico Bancario 60 gg. dal ricevimento della fattura, sul c/corrente dedicato intestato al Fornitore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

Apam emetterà fatture per l'importo a credito relativo al conferimento dei rifiuti CER 13.02.05\* - CER 13.07.03\*, che verranno pagate dal Fornitore mediante bonifico bancario a 60 gg dffm.

## ART. 12 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Rimane in carico del Fornitore comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti certificati entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'Ordine di Acquisto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il Codice Identificativo Gara (CIG).

## ART. 13 PENALI

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto previsto dal presente Documento di gara e del contratto che verrà formalizzato tra le parti, che comportino il risarcimento dei danni, sono previste le penalità di seguito indicate:

### 13.1 Penalità per ritardo nelle prestazioni

L'operatore economico aggiudicatario dovrà effettuare gli interventi in base alle richieste di Apam; in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, Apam applicherà una penale fissa pari a € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, sino ad un massimo di 10 giorni.

In caso di ritardo superiore a 10 (dieci) giorni, fatta salva l'applicazione della penale, Apam si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di rivolgersi al fornitore che segue nella graduatoria delle offerte ammesse, rivalendosi sulla Ditta Aggiudicataria per la differenza di costo eventualmente risultante.

### 13.2 Ulteriori penalità

Per casi di inadempienza non contemplati, riferiti alle prescrizioni contrattuali, qualora gli stessi recassero grave pregiudizio all'erogazione del servizio, Apam potrà, a suo giudizio insindacabile, applicare ulteriori penalità calcolate in base al danno subito.

Ai fini dell'applicazione delle penali non si considerano cause di forza maggiore, gravi eventi atmosferici e/o ritardi causati dalla Stazione Appaltante.

Qualora il totale delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, Apam si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella graduatoria delle offerte ammesse.

L'applicazione delle penali e l'addebito degli eventuali maggiori oneri sostenuti da Apam verranno effettuati mediante emissione di fattura il cui importo verrà compensato con le somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni o per quelle in corso, trattenuta che l'affidatario autorizza fin da ora, con la sottoscrizione del presente Capitolato.

Nel caso di osservazioni e/o contestazioni da parte del Fornitore in ordine all'applicazione delle penali come sopra determinate, questi avrà l'onere di richiedere, formalmente a mezzo PEC, un incontro per la discussione della contestazione.

#### **ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto mediante posta elettronica certificata (PEC), senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali;
- d) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'Appaltatore e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
- e) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) cessione della ditta, cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta fornitrice;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) inadempienze del Fornitore le quali si protraggano oltre il termine assegnato da APAM per porre fine all'inadempimento;
- i) abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio da parte dell'Appaltatore;
- j) variazione, durante il periodo contrattuale, dei prezzi netti offerti in sede di gara;
- k) importo delle penali superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto;
- l) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- m) violazione della normativa sulla sicurezza.

Al verificarsi dei suddetti casi, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto e quindi affidare il servizio a un terzo soggetto a spese dell'Appaltatore, rimanendo impregiudicato ogni altro diritto, ivi compreso quello di agire per il risarcimento dei danni.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto per sua colpa, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento solamente delle prestazioni regolarmente eseguite, ai prezzi contrattuali, e sarà tenuto a risarcire i danni derivanti dall'inadempimento, tra cui il rimborso dei maggiori costi, derivanti alla Stazione Appaltante dalla stipula di un nuovo Contratto o comunque dalla necessità di procurarsi in altro modo le forniture.

#### **ART. 15 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

A norma di quanto stabilito all'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il Contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lett. d) del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'aggiudicatario, di cui all'art. 1260 cc e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 16 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO**

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di:

- ✓ prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito [www.apam.it](http://www.apam.it) – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.
- ✓ essere a conoscenza e di rispettare il D. Lgs 231/2001 e le sue implicazioni per la società e di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso D. Lgs.;
- ✓ di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- ✓ di prendere atto e accettare il contenuto dell'Informativa del trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

L'inosservanza degli impegni di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

#### **ART. 17 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del Contratto non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa al Contratto qui disciplinato è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

**ART. 18 ONERI E SPESE**

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti alla stipula del Contratto di cui al presente Capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, [www.apam.it](http://www.apam.it), [apam@apam.it](mailto:apam@apam.it).

Allegati:

B\_Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto.

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato dal DEC	Visto RUP
00	09/11/2021	Prima emissione	Ufficio Acquisti CM	Ing. Pellegrino Guerra	dott. Alberto Spaggiari
				<i>Documento firmato</i>	<i>Documento firmato</i>

# CAPITOLATO QUALITA', SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER FORNITURE / SERVIZI / LAVORI

## OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

### 1 PREMESSA

Coerentemente con le attività affidate, il presente capitolato è da considerare parte integrante del contratto stipulato con APAM ESERCIZIO S.p.A (APAM); esso disciplina obblighi in materia di Qualità, Salute, Sicurezza ed igiene del lavoro e gli obblighi in materia ambientale tra l'Azienda COMMITTENTE e l'impresa o il lavoratore autonomo (APPALTATORE) incaricato dell'esecuzione di appalti, contratti d'opera, realizzazione o somministrazione di servizi di qualsiasi specie e natura.

### 2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui, a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione delle attività affidate, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni, di igiene del lavoro e tutela ambientale. A titolo indicativo e non esaustivo l'appaltatore è tenuto quindi:

- A rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza attuando le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Ad impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni.
- Ad impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti.
- A vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam, i sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono le forniture e/o i servizi e/o i lavori affidati

Nell'esecuzione delle prestazioni affidate, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

### 3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Il Committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici ed alla gestione dei rischi interferenziali; è pertanto fatto obbligo all'appaltatore di fornire la specifica documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/08 e s.m.i ai sensi dell'art 26 e/o Titolo IV). In ogni caso è comunque obbligo dell'appaltatore il completo e scrupoloso rispetto del D. Lgs. 81/08 e s.m.i nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora necessario il Committente fornirà il Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità al D. Lgs. 81/08, provvedendo altresì alle altre incombenze ivi fissate a suo carico.

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa l'appaltatore dovrà fornire la specifica documentazione, appositamente richiesta dal committente, in merito alla verifica dell'idoneità tecnico professionale

### 4 NORME PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

#### 4.1 NORME GENERALI

L'appaltatore è obbligato:

- a) Ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- b) Ad impiegare nell'esecuzione dei lavori in appalto personale in regola con le visite mediche previste dalla vigente normativa.
- c) Seguire tutte le norme di sicurezza per qualsiasi lavoro stia effettuando; si intendono per norme di sicurezza tutte le norme applicabili previste dall'ordinamento nazionale, comunitario, di buona tecnica e delle norme/disposizioni interne comunicate da Committente.
- d) A rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i
- e) A verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza delle attività affidate garantendo che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- f) Osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) o, qualora questo non sia previsto, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
- g) Curare il coordinamento dei propri subappaltatori al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI/PSC predisposti dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
- h) A provvedere affinché i propri dipendenti e quelli dei propri sub appaltatori esibiscano permanentemente il tesserino di riconoscimento con nome, foto e Ditta da cui dipendono.
- i) Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i DPI/DPC messi a loro disposizione.
- j) Comunicare al Committente il nominativo del preposto presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti alla sicurezza e l'igiene del lavoro.
- k) Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- l) Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta.
- m) Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nel proprio lavoro, a meno che non sia stabilito diversamente nel contratto di appalto.

#### 4.2 ACCESSO

L'appaltatore è obbligato:

- a) A pianificare con il referente aziendale l'esecuzione dell'attività affidate. Tutti i lavoratori, al loro arrivo dovranno recarsi presso la portineria per registrarsi ed ottenere l'autorizzazione all'ingresso negli edifici e/o aree di lavoro del Committente. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al referente aziendale ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni **variazione** in merito al personale ed ai mezzi per cui è richiesto l'accesso nelle aree della committenza. In assenza di tale comunicazione **NON si autorizza l'ingresso** di persone e mezzi all'interno degli edifici e delle aree di lavoro.
- b) L'entrata e l'uscita dagli edifici e dalle aree di lavoro di persone, mezzi e materiali deve avvenire solo ed esclusivamente attraverso gli ingressi indicati. I conducenti dei mezzi devono essere in possesso di patente adeguata. Gli operatori della ditta appaltatrice, durante l'attività di guida di mezzi all'interno dei siti APAM, devono rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza. È obbligatorio rispettare le norme del codice della strada ed i limiti di velocità esistenti all'interno delle aree degli edifici di proprietà del Committente, e comunque non superare i 15 Km/h.
- c) È assolutamente vietato l'ingresso e/o la circolazione all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà del Committente di persone non in stretto rapporto con i lavori e/o servizi appaltati. È inoltre fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di accedere a zone e locali in cui vige il divieto di ingresso al personale non autorizzato. Gli operatori della ditta appaltatrice, possono permanere all'interno dei siti APAM solo il tempo strettamente necessario al servizio da svolgere.
- d) Il Committente si riserva il diritto di vietare l'ingresso e/o allontanare, il personale della ditta appaltatrice che, a suo insindacabile giudizio, non abbia tenuto un comportamento in linea con le norme legislative e contrattuali vigenti.

#### 4.3 MACCHINE, MEZZI, DPI, ATTREZZATURE ED UTENSILI DA LAVORO

L'appaltatore deve DISPORRE di tutte le macchine, mezzi ed attrezzature di lavoro per l'esecuzione delle attività affidate nonché dei necessari dispositivi di protezione individuali previsti per tali attività e/o prevista dal Committente in funzione dell'area in cui si svolgeranno le attività.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'APPALTATORE intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso, idonei e conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Il loro utilizzo deve avvenire da parte di personale adeguatamente informato, formato ed addestrato.

**E' vietato** l'utilizzo di impianti, macchine, attrezzatura e/o utensili del Committente. In via del tutto eccezionale il loro utilizzo potrà essere consentito solo a seguito di **espressa autorizzazione** scritta da parte del servizio di prevenzione e protezione della committenza e dietro giustificata richiesta. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature, il Responsabile dei Lavori dell'appaltatore dovrà verificarne insieme al referente del Committente il perfetto stato di conservazione e se ne assumerà, da quel momento fino al termine dell'utilizzo, ogni responsabilità ad essi connessa. La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle dal referente dell'appaltatore, da quello del committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### 4.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve provvedere al posizionamento della eventuale segnaletica prevista nella documentazione di cooperazione e coordinamento (DUVRI/PSC/PROCEDURE INTERNE/DISPOSIZIONI) nonché dalle norme di prudenza e diligenza. Inoltre qualora le attività affidate prevedano occupazione delle aree destinate alla viabilità interna sia con lavori che per deposito di materiali, dovrà essere installata idonea cartellonistica stradale atta al segnalamento dell'occupazione della viabilità interna.

#### 4.5 VIABILITÀ STRADALE

Qualora le attività affidate prevedano attività tipiche da cantieri stradali e/o in generale attività con esposizione a traffico veicolare, l'Appaltatore dovrà consultare gli organi preposti ed attenersi scrupolosamente a quanto disposto in materia dal Codice della Strada, dal Regolamento di attuazione del medesimo e da ogni altra disposizione. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutte le norme specifiche che verranno impartite dai competenti Organi della Polizia del traffico e dagli Enti proprietari delle strade.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di segnalare per iscritto al Committente, 15 giorni prima della scadenza della licenza per occupazione e manomissione del suolo pubblico, l'eventuale necessità di proroga della medesima per completare i lavori.

Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità dell'Appaltatore sono indicati nei prezzi contrattuali.

L'ottenimento delle autorizzazioni relative alla limitazione del traffico (ordinanze) è a cura dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono inclusi nei prezzi contrattuali.

#### 4.6 SCAVI

L'Appaltatore deve altresì provvedere alla sorveglianza degli eventuali scavi aperti, secondo le vigenti disposizioni in materia e le eventuali disposizioni del PSC/DUVRI ed in generale nelle eventuali disposizioni impartite dalla committenza anche attraverso le figure da esse delegate (Responsabile dei Lavori/CSE/Direttore dei Lavori/RSPP)

#### 4.7 IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

**I recipienti adibiti alla conservazione ed al trasporto di liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose, devono essere provvisti di:**

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- etichettatura per segnalare il tipo di contenuto ed il relativo pericolo;
- accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento o di svuotamento;
- accessori di presa atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego;
- involucri protettivi adeguati alla natura del contenuto.

**I recipienti, sia pieni che vuoti, devono essere conservati in luogo apposito, indicato dal Committente; i vuoti devono essere separati dai pieni e non utilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa bonifica.**

#### 4.8 PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali e in prossimità di macchine, impianti o attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze in esse depositate o impiegate, esista il pericolo di incendio o di scoppio. Dovendo eseguire attività in luoghi ove si possono temere incendi o esplosioni, devono essere impiegate attrezzature anti scintilla e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti. Comunque, in tali casi, è necessario apposito permesso del Committente per i lavori a caldo.

In caso di **incendio** o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente il personale ed i responsabili di APAM ESERCIZIO S.p.A. e quindi, seguire le loro indicazioni e recarsi in luogo sicuro nei punti indicati dal piano di emergenza e evacuazione. Prendere visione della planimetria dei locali.

## 5 GESTIONE DEI RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari perché siano rispettate le norme vigenti a tutela dell'ambiente, comprese quelle di emanazione regionale o locale e le disposizioni vigenti presso le aree ove si svolgono le sue attività. Dovrà inoltre eseguire l'attività a lui affidata minimizzando qualsiasi possibile impatto sulle matrici ambientali (aria, acqua, terreno, clima acustico).

L'appaltatore dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, in modo che siano correttamente gestiti e smaltiti secondo quanto imposto dalle vigenti normative in materia e dalle regole vigenti presso le aree di lavoro.

In particolare l'appaltatore dovrà:

- separare i rifiuti per categorie omogenee (es. carta e cartone, ferro e acciaio, plastica, etc.) e raccogliarli in propri contenitori, opportunamente identificati;
- effettuare il loro deposito secondo criteri di ordine, pulizia e identificazione;
- farsi carico di essi al termine del lavoro;
- fornire al committente attestazione di avvenuto corretto recupero/smaltimento.
- E' vietata qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti.
- L'allontanamento dall'area dello stabilimento APAM di ogni tipo di rifiuto prodotto dalle aziende esterne deve essere effettuato al termine di ciascuna giornata lavorativa.

Eccezionalmente e solo dietro motivata richiesta ed autorizzazione esplicita ricevuta dal responsabile Ambientale del committente, l'appaltatore potrà avvalersi delle strutture di deposito temporaneo dei rifiuti esistenti presso le aree in cui svolge la propria attività. Ciò potrà comunque avvenire solo in caso di rifiuti non pericolosi e del tutto analoghi per origine e caratteristiche chimico/fisiche a rifiuti già prodotti internamente dal committente

### DEPOSITO DI MATERIALE DI RISULTA

E' obbligo dell'APPALTATORE richiedere al rappresentante del COMMITTENTE l'autorizzazione al deposito, momentaneo, di residui, avanzi di lavorazione, rifiuti, etc.

La richiesta deve contenere il luogo individuato come idoneo al deposito, le modalità di sistemazione, la natura e la qualità delle cose da depositare.

### Gestione scarichi idrici

È vietata qualunque forma di sversamento di sostanze in rete fognaria (pozzetti), piazzali, ed in qualunque area aziendale.

Eventuali **emergenze ambientali prodotte** durante i lavori/attività, come ad esempio lo sversamento accidentale di sostanze tossiche, gasolio, detersivi ecc..., devono essere immediatamente comunicate al referente APAM in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile per limitare i danni all'ambiente.

## 6 OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle attività affidate, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente capoverso, accertata da APAM e/o segnalata dagli Enti competenti, APAM sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al

Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

## **7 RESPONSABILITA' PER DANNI POLIZZA ASSICURATIVA RCT / RCO E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'IMPRESA**

L'appaltatore si rende pienamente responsabile per danni a cose o infortuni a chiunque arrecati che derivino dall'inosservanza, da parte del personale utilizzato nell'esecuzione dell'opera, delle disposizioni di cui al presente documento, delle disposizioni generali previste dalle normative vigenti e/o delle norme di tutela di salute, sicurezza ed ambiente vigenti presso le aree di lavoro.

L'appaltatore è obbligato a fornire copia della polizza assicurativa e relativa quietanza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa. L'importo del massimale della polizza RCT/RCO dovrà essere adeguato all'importo delle attività affidate. La congruità di tale importo sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

La polizza assicurativa deve coprire tutti i danni subiti da Apam a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o delle attrezzature, nonché prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'oneri;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

La copertura assicurativa di cui alla RCT deve valere anche espressamente per:

- danni da cedimento e franamento, vibrazioni e scuotimenti;
- danni ad impianti e condutture sotterranee e fuori terra.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

I danni, di importo complessivo non superiore a € 2.500,00 per evento, causati dall'Appaltatore ad impianti interrati e/o cose del Committente e/o di terzi previa constatazione in contraddittorio, potranno essere recuperati direttamente dal Committente mediante addebito diretto all'Appaltatore, trattenendo gli importi da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

## **8 SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO**

Ove appaia necessario in relazione alla tipologia di rischi presenti nei luoghi oggetto delle lavorazioni e prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore si impegna ad effettuare tramite referente designato, un sopralluogo preventivo con il referente del Committente sui luoghi di lavoro.

Ciò al fine di verificare i rischi presenti nell'area di lavoro e di individuare le misure preventive e/o protettive a tutela di salute, sicurezza e ambiente da attuare nell'area stessa. Nei casi di esistenza di situazioni di rischio particolari, che saranno evidenziate in sede di sopralluogo, le attività dell'appaltatore non potranno essere iniziate prima del rilascio da parte del referente del committente di un apposito permesso di lavoro o di un documento di "messa in sicurezza" di macchine e impianti eventualmente oggetto delle lavorazioni. **Del sopralluogo sarà redatto verbale** sottoscritto dalle parti.

## **9 SUBAPPALTI**

È ammesso il subappalto ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016; all'appaltatore rimangono tutti gli obblighi e le responsabilità contrattuali; pertanto, lo stesso risponderà direttamente e pienamente dell'operato dei subappaltatori così come del proprio. L'appaltatore sarà pertanto tenuto a provvedere affinché le presenti norme vengano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e dagli stessi sottoscritti e rispettate.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente indicata nella documentazione di gara sono subappaltabili nella misura massima prevista dalla normativa in vigore al momento dell'effettuazione dei lavori in termini economici,

dell'importo dei lavori della stessa categoria. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, ferma restando l'osservanza dell'art. 105 D.Lgs 50/2016, con i limiti, i divieti e le prescrizioni in esso contenute.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia.

## 10 TERMINE ATTIVITA'

Al termine delle attività, l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per il personale del Committente.

## 11 INFORTUNI E MALORE

In caso di infortuni anche lievi, accaduti a propri dipendenti o a personale di propri subappaltatori, l'appaltatore deve ottemperare a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e segnalare immediatamente l'evento al committente mediante la modulistica da esso predisposta.

L'APPALTATORE si obbliga quindi a comunicare tempestivamente al COMMITTENTE ogni eventuale incidente, evento o circostanza (sia potenziale che imminente) che abbia conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e/o sull'ambiente. Si obbliga inoltre a segnalare ogni eventuale non conformità rispetto ai requisiti richiesti dal COMMITTENTE e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

In funzione della gravità, delle cause e delle circostanze dell'evento, il committente potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'accaduto e all'effettuazione di ogni opportuno controllo. L'appaltatore dovrà inoltre tenere costantemente informato il committente in merito ad eventuali accertamenti e/o indagini successive.

## 12 ISPEZIONE DEI LAVORI

Il Committente, tramite il proprio personale, si riserva la facoltà di accertare in qualunque momento e le modalità che riterrà più opportune, l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi sopra richiamati e in particolare di verificare la regolarità dell'esecuzione dell'opera e il rispetto degli obblighi di tutela della salute, sicurezza ed ambiente previsti, indicati nel presente documento o nella ulteriore documentazione consegnata all'appaltatore. L'APPALTATORE non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire gratuitamente le necessarie facilitazioni al fine di agevolarne lo svolgimento.

In caso di gravi violazioni dei suddetti obblighi il COMMITTENTE avrà la facoltà di recedere dal contratto o di applicare nei confronti dell'appaltatore le sanzioni (contestazione, richiamo scritto, allontanamento del personale, sospensione dei lavori) che riterrà necessarie in funzione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

Tale possibilità di intervento non limita, né tanto meno elimina la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni.

## 13 PROTOCOLLO ANTICONTAGGIO COVID-19

*APAM ha adottato specifico protocollo anti contagio cui i fornitori devono adeguarsi. Tale protocollo è stato inoltrato a mezzo mail a tutti i fornitori con Comunicazione prot 3850 del 20/05/2020 con oggetto CORONAVIRUS — MISURE DI PREVENZIONE E AGG.TO RISCHI INTERFERENZIALI Si riporta in seguito estratto di tale comunicazione*

Oggetto: CORONAVIRUS — MISURE DI PREVENZIONE E AGG.TO RISCHI INTERFERENZIALI

Facendo seguito alla ns comunicazione n. 2345 del 10/03/2020 con oggetto "Coronavirus misure di protezione" ed in conformità alle prescrizioni del DPCM del 26/04/2020 in merito alle modalità di accesso dei fornitori esterni, si comunica che Apam Esercizio Spa ha disposto, quale misura preventiva in ordine all'emergenza Covid-19 in atto, la misura della temperatura corporea di tutte le persone in ingresso in azienda. A tal fine si evidenziano pertanto i seguenti aspetti:

- la misurazione della temperatura corporea è attuata con il fine di verificare che la stessa sia < 37,5 °C (condizione necessaria per ricevere l'autorizzazione all'accesso in azienda);
- tale procedura verrà ripetuta ad ogni accesso;
- le persone già presenti in azienda qualora, nel corso della giornata e quindi successivamente all'ingresso in azienda, manifestino sintomi febbrili, dovranno avvisare la persona di contatto in Apam, il quale provvederà



ad informare tempestivamente il R.S.P.P. aziendale ed a far effettuare una nuova misurazione della temperatura. Se necessario disporrà pure il momentaneo isolamento del soggetto, affinché lo stesso possa organizzarsi per abbandonare i locali aziendali in sicurezza e nel più breve tempo possibile;

- l'attività di rilevazione della temperatura sarà effettuata nel rispetto della riservatezza e della dignità del singolo, secondo le disposizioni di cui al Reg. Eu. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. A tal proposito a tutti i soggetti verrà fornita giusta informativa sul trattamento dei dati personale **disponibile presso la portineria aziendale.**

Si evidenzia infine che le disposizioni già in essere, che Apam Esercizio Spa ha adottato al fine di contrastare e limitare fenomeni di contagio, a tutela della sicurezza e della salute sia del proprio personale che di quello di eventuali fornitori/visitatori, sono da intendersi come **aggiornamento ed integrazione delle misure di riduzione dei rischi interferenziali, ex D.lgs. 81/08 e s.m.i.**

A tal fine si riportano le sopra citate misure:

- per l'accesso in azienda è obbligatorio sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea che dovrà essere < 37,5 °C;
- è fatto obbligo di limitare al massimo (allo stretto necessario ed indifferibile) ogni forma di contatto ed in ogni caso rispettare scrupolosamente la distanza di sicurezza e le norme di igiene prescritte;
- è obbligatorio l'utilizzo di mascherina di comunità (chirurgica) per tutte le attività che garantiscano la distanza interpersonale di almeno 1 metro; in caso sia necessaria un'interazione con personale aziendale a distanze inferiori, è obbligatorio l'utilizzo, sia da parte del fornitore che da parte del personale di Apam Esercizio Spa, di mascherina FFP2;
- per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, l'addetto della società esterna deve rispettare sempre la distanza di sicurezza dal personale aziendale o, se previsto, provvedere direttamente allo scarico della merce mantenendo comunque sempre la distanza di almeno 1 metro dai nostri addetti. Anche per le operazioni correlate allo scambio della documentazione afferente il trasporto (ad esempio firme di DDT), l'attività deve avvenire rispettando la distanza interpersonale di sicurezza o, laddove non possibile, utilizzando mascherina FFP2;
- in generale non è consentito l'accesso agli uffici. Eventuali esigenze di attività in tali aree andranno anticipate ad Apam ed effettuate previo consenso del proprio referente aziendale che, coordinandosi col Servizio di prevenzione e Protezione aziendale, valuterà la possibilità di accesso;
- qualora un Vostro dipendente / collaboratore risulti positivo e sia accertata la Sua presenza in Apam nei 14 giorni precedenti, Ella dovrà informare tempestivamente la scrivente azienda, allo scopo di collaborare congiuntamente con l'autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Considerata la reciproca responsabilità nei confronti del personale dipendente, in qualità di Datori di Lavoro, si raccomanda anche da parte Vs. l'adozione di tutte le misure necessarie al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni in materia emesse dalle Autorità competenti, assicurandovi che il personale alle Vs. dipendenze si attenga scrupolosamente alle regole di condotta prescritte e, in particolare, invitando lo stesso a comunicarVi eventuali situazioni di pericolo/sospetto di contagio, affinché possano eventualmente attivarsi nel merito le Autorità sanitarie competenti, fornendo le giuste indicazioni e regole comportamentali da seguire.

#### 14 ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'appaltatore dichiara di averne preso visione, di accettarne i contenuti.

Luogo e data .....

*l'appaltatore*

*firma (per accettazione)*